

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 143 di giovedì 29 giugno 2000

Elettrosmog e antenne delle emittenti radio

A Mestre la prima sentenza in Italia in questo ambito.

Sono stati assolti per mancanza di prove i legali rappresentanti di 5 radio, accusati di aver provocato campi elettromagnetici superiori ai limiti consentiti.

Presso un palazzo di Mestre, in via Bissolati, erano stati installati alcuni ripetitori che gli inquilini del palazzo ritenevano pericolosi, essendo stato registrato nella zona un campo elettromagnetico elevato.

Secondo l'accusa, gli imputati avrebbero dovuto essere puniti per aver "posizionato cose pericolose".

La tesi e' stata bocciata in quanto i periti hanno ritenuto che "allo stato delle conoscenze scientifiche non e' possibile collegare la diffusione di campi elettromagnetici con l'insorgere di particolari patologie."

Nel processo la Provincia di Venezia si era costituita parte civile ed aveva richiesto 30 milioni di risarcimento per danno ambientale.

www.puntosicuro.it